

Relazione sulla Collezione di manifesti della Repubblica Sociale Italiana del Centro di Ateneo per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

a cura di Lorisa Andreoli
giugno 2018

Nel 1965 l'Istituto per la Storia della Resistenza nelle Tre Venezie (poi Istituto Veneto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea IVSREC e ora Centro di Ateneo per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea CASREC), ha acquistato una raccolta di 109 manifesti murali della Repubblica Sociale Italiana (RSI) da un privato.

Nel 2003/05 il Polo Bibliotecario "Lettere-Capitanato" dell'Università degli Studi di Padova, in accordo con l'allora IVSREC, ha presentato un Progetto di recupero e valorizzazione della raccolta. Il Progetto¹, approvato e in parte finanziato dal Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB), si articolava in cinque parti: Restauro e conservazione, Catalogazione, Digitalizzazione, Accessibilità in rete, Bibliografia.

Nel Progetto è poi stato incluso il filmato "Padova agosto 1944"² che, realizzato con due fotografie e tre manifesti della Collezione, presenta una rappresaglia durante la Repubblica Sociale Italiana, avvenuta a Padova il 17 agosto 1944.

Nel 2016/17 il CAB, in accordo con il CASREC, ha ridigitalizzato i manifesti e li ha importati in "Phaidra-Collezioni digitali". Le fasi di realizzazione sono state:

1. Digitalizzazione dei manifesti
2. Caricamento in Phaidra
3. Presentazione della collezione digitale

1. Digitalizzazione dei manifesti

La digitalizzazione ha compreso l'intera collezione ed è stata realizzata presso la Biblioteca dell'Orto botanico con il set fotografico³ del Centro di Ateneo per le Biblioteche.

Per le operazioni di digitalizzazione si rimanda alle indicazioni nelle Linee Guida sulla digitalizzazione di Phaidra⁴.

Per questo progetto sono state create le seguenti immagini:

- File master RAW (negativo digitale) nel formato NEF (Nikon Electronic Format). Il file NEF è un formato di file RAW specifico delle fotocamere Nikon.
- File derivati nei formati:
 - TIFF 6.0 non compresso con profilo di colore "Adobe RGB", profondità di colore a 48 bit e risoluzione ottica di 400 dpi

¹ <http://phaidra.cab.unipd.it/o:367845>

² <http://phaidra.cab.unipd.it/o:19364>

³ Il set fotografico è costituito da: fotocamera digitale Nikon D300, obiettivo Nikkor 16-85 mm, illuminatori Bowens.

⁴ <https://phaidra.cab.unipd.it/static/linee-guida-digitalizzazione.pdf>

- TIFF 6.0 non compresso con profilo di colore “Adobe RGB”, profondità a 24 bit e risoluzione ottica di 400 dpi, riscalato a 2400 pixel sul lato lungo
- JPEG con profilo di colore sRGB IEC-61966-2.1, profondità a 24 bit, risoluzione ottica di 300 dpi, riscalato a 2400 pixel sul lato lungo
- JPEG con profilo di colore sRGB IEC-61966-2.1, profondità a 24 bit, risoluzione ottica di 150 dpi, riscalato a 1500 pixel sul lato lungo
- JPEG con profilo di colore sRGB IEC-61966-2.1, profondità a 24 bit, risoluzione ottica di 72 dpi, riscalato a 500 pixel sul lato lungo

Tutti i file sono stati consegnati al CAB, in conformità con la procedura di archiviazione stabilita per i progetti di digitalizzazione. Inoltre, i file sono stati memorizzati su due dischi esterni, uno conservato presso il CAB (sede: Biblioteca dell’Orto botanico) e un altro presso il CASREC.

2. Caricamento in Phaidra

Nel progetto 2003/05 i manifesti erano stati catalogati nella piattaforma DAFNE (<http://dafne.cab.unipd.it/>); nel progetto 2016/17 si è deciso di importare i metadati in Phaidra secondo questo flusso di lavoro: mappatura dei metadati DAFNE / Phaidra, esportazione dei metadati in formato XML da DAFNE, script di importazione in Phaidra dei metadati associati ai relativi file in formato JPEG a bassa qualità (72 dpi, 500 pixel sul lato lungo), come richiesto dal CASREC per impedire un riuso improprio delle immagini.

In fase di mappatura, si è notato che in DAFNE i descrittori erano solo in inglese, quindi si sarebbero visualizzati solo nel campo Subject dell’interfaccia inglese di Phaidra. Per migliorare la descrizione dei manifesti e il recupero dell’informazione in Phaidra, un bibliotecario ha assegnato ad ogni manifesto delle parole chiave in italiano che si visualizzano nel campo Soggetto dell’interfaccia italiana.

Inoltre, sono state create le relazioni tra alcuni documenti: due manifesti e tre fotografie https://phaidra.cab.unipd.it/detail_object/o:352071, un manifesto e una fotografia <http://phaidra.cab.unipd.it/o:351984>.

Ogni manifesto è pubblicato con nota di copyright “Tutti i diritti riservati” e la seguente dichiarazione: *“I manifesti sono proprietà del Centro di Ateneo per la Storia della Resistenza e dell’Età Contemporanea (CASREC). Per l’utilizzo di questa immagine si prega di contattare il CASREC. Il CASREC dichiara la propria disponibilità al riconoscimento di eventuali diritti agli autori delle immagini inserite in questo sito la cui paternità non è stato possibile accertare nonostante le ricerche effettuate.”*

Tale dichiarazione è a sostegno del fatto che nella maggior parte dei manifesti non compaiono indicazioni di responsabilità intellettuale e solo in alcuni casi sono stati individuati i nomi degli illustratori e/o dei committenti.

Infine, nella descrizione della collezione si è ritenuto opportuno precisare che: *“Questa collezione include materiale storico che può contenere stereotipi negativi o linguaggio che riflette il pensiero dell’epoca. Questi oggetti sono presentati solo al fine di una registrazione storica.”*

3. Presentazione della collezione digitale

La collezione digitale dei manifesti RSI è presentata nel sito “Phaidra – Collezione digitali”: https://phaidra.cab.unipd.it/collections/manifesti_rsi. Il testo della presentazione è stato tradotto in inglese da una ditta di traduzioni.

Grazie al Collection viewer⁵, la collezione è anche presentata nella pagina del CASREC “Il patrimonio fotografico e iconografico” <http://www.casrec.unipd.it/patrimonio-iconografico-fotografico>.

Infine, si è deciso di dismettere il vecchio sito <http://manifestirsi.cab.unipd.it/>, dato che tutti i contenuti sono stati trasferiti in “Phaidra – Collezioni digitali”.

Persone coinvolte

CAB: Lorisa Andreoli, Anna Cecchinato, Gianluca Drago (bibliotecari); Yuri Carrer, Giulio Turetta (informatici); due volontarie del Servizio Civile Nazionale

CASREC: Carlo Fumian (direttore del Centro), Roberta Monetti (bibliotecaria/archivista)

⁵ Il Collection viewer è uno strumento di Phaidra che permette di condividere una collezione all'interno di un altro sito web – incorporando una porzione di codice HTML/JavaScript fornito da Phaidra.